



**SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI**

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: [segreteria nazionale@sinafi.org](mailto:segreteria nazionale@sinafi.org)

PEC: [segreteria nazionale@pec.sinafi.org](mailto:segreteria nazionale@pec.sinafi.org)

Cell. 3348193806

**AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali

Sezione Relazioni Sindacali

**Roma**

[RM0010218p@pec.gdf.it](mailto:RM0010218p@pec.gdf.it)

**OGGETTO:** Disposizioni in tema di recupero del riposo settimanale e/o della giornata festiva infrasettimanale non goduta. Circolare n. 120000/105 – edizione 2014 - del Comando Generale/I Reparto.

Questa Organizzazione Sindacale, a seguito di numerose segnalazioni pervenute dai propri iscritti su tutto il territorio nazionale, ritiene opportuno sottoporre all'attenzione dell'Organo di Vertice la problematica dei militari impiegati prioritariamente in servizi istituzionali operativi che, a causa di esigenze di servizio, si vedono costretti a posticipare il riposo settimanale e/o la giornata festiva infrasettimanale non goduta, con il rischio di non poterne più richiederne la fruizione.

Come contemplato dalla circolare in oggetto, il riposo settimanale è un diritto garantito costituzionalmente, pertanto *“nel caso in cui i militari non possano fruirne, è consentito recuperarlo entro le 4 settimane successive, mediante presentazione di apposita istanza, quando sia stato dilazionato per particolari esigenze di servizio”*.

È ormai noto il carico di lavoro che ricade sui Reparti ATPI e sui Reparti territoriali, sempre più gravati dall'espletamento dei numerosi servizi che vedono il Corpo concorrere all'ordine e alla sicurezza pubblica, perlopiù in giorni festivi, con il conseguente accumulo di riposi non goduti anche per più settimane consecutive.

È il caso di precisare che il mancato recupero del giorno di riposo non fruito non è imputabile di per sé alla mancata presentazione della prevista istanza da parte del militare che ne ha diritto, ma anche all'oggettiva circostanza che non viene poi evidentemente adottata, da parte del Comandante del Reparto, *“un'oculata pianificazione dell'orario di lavoro”*, in maniera tale da garantire la fruizione del riposo non goduto entro le quattro settimane successive, come previsto dalla circolare n. 120000/105.

Tale contesto genera spesso, conseguentemente, l'impossibilità del recupero dei riposi settimanali e/o festivi nel termine indicato dalla norma, con preclusione, secondo l'interpretazione diffusa, di farlo successivamente.

Questa Organizzazione Sindacale ritiene, come peraltro chiarito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza in risposta a un quesito posto dal SIULP (n.555/39/RS/01/72/0351 in data 12 novembre 1997), che il termine delle quattro settimane debba intendersi come termine entro il quale il militare ha il diritto di scegliere la giornata in cui recuperare il riposo, decorso il quale sarà ancora onere del Comandante di Reparto pianificarne l'orario di lavoro, individuando il giorno in cui usufruirne.

Si ritiene che la condivisione di tale interpretazione da parte di codesto Organo di Vertice risponderebbe al generale indirizzo di tutela del benessere e del necessario recupero psico-fisico del personale, con effetti positivi anche sul benessere organizzativo.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore contributo propositivo che si dovesse ritenere opportuno, si coglie l'occasione per formulare i nostri più cordiali saluti.

Roma, 28 febbraio 2024

Il Segretario Generale Nazionale  
Alessandro Margiotta

